PON R&C - STATO DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA AL 30.04.2014

Con riferimento agli strumenti di ingegneria finanziaria attivati dall'OI MiSE-DGIAI nell'ambito competitività del Programma, la seguente tabella illustra i principali avanzamenti conseguiti al 30 aprile 2014 in termini di finanziamenti concessi ed erogati e, con specifico riferimento allo strumento di cui alla "Riserva PON" del Fondo di Garanzia per le PMI, di garanzie concesse e accantonamenti per garanzie.

Obiettivo Operativo	Dotazione strumento (€)	Denominazione strumento	Modalità di intervento	Finanziamenti/ garanzie concesse al 30/04/2013	Finanziamenti erogati/ accantonamenti per garanzie al 30/04/2013
4.I.2.2	45.000.000,00	Fondo L. 46/82 "Analisi fattuale"	Finanziamenti agevolati	33.261.567,00	8.360.339,77
	95.000.000,00	Fondo Contratti di sviluppo (ASSE I)	Finanziamenti agevolati	79.828.015,00	3.788.000,00
4.II.1.1	85.000.000,00	Fondo L. 46/82 "Generalista"	Finanziamenti agevolati	63.838.087,06	17.270.038,09
	10.000.000,00	Fondo L. 46/82 "Reach"	Finanziamenti agevolati	6.358.893,00	2.498.947,53
	5.000.000,00	Fondo L. 46/82 "Start up"	Finanziamenti agevolati	3.140.686,50	1.091.507,26
	108.000.000,00	Fondo FIT-PIA	Finanziamenti agevolati	74.164.855,82	33.353.782,54
	202.000.000,00 (di cui 50 Meuro per i Contratti di sviluppo ASSE II)	Fondo D.M. 23 luglio 2009	Finanziamenti agevolati	134.345.230,35	14.024.380,58
	33.000.000,00	Fondo DLgs. 185/2000 Nuova dotazione	Finanziamenti agevolati	21.878.637,24	10.672.588,43
4.II.2.1	400.000.000,00	"Riserva PON" Fondo di Garanzia	Concessione di garanzie	1.275.145.322,52	231.037.088,39

La <u>"Riserva PON" del Fondo di Garanzia per le PMI</u> (di seguito Riserva PON) costituita nell'ambito dell'Asse II, Obiettivo operativo 4.2.1.2 "Miglioramento del mercato dei capitali", Azione 1 "Capitalizzazione delle PMI e accesso al credito", ha mostrato, a partire dalla specifica azione di rilancio seguita dalle modifiche apportate all'operatività dello strumento nel corso del 2012, un andamento del livello di utilizzo costantemente crescente.

Alla luce dell'andamento rilevato, è stato necessario provvedere periodicamente al versamento di ulteriori risorse, ultimo dei quali è stato disposto a settembre 2013 in considerazione della previsione del completo utilizzo già ad ottobre dello stesso anno, in termini di accantonamenti per garanzie concesse, dell'intero ammontare della dotazione

finanziaria allora esistente e quantificando il fabbisogno aggiuntivo sulla base delle stime del previsto utilizzo per il 2014, portandone l'attuale dotazione a 400 milioni di euro.

Si evidenzia che, alla data della presente Informativa lo strumento risulta avere concesso garanzie per un importo pari a quasi 1,3 miliardi di euro e registra un utilizzo, in termini di accantonamento per il rischio assunto, pari ad oltre 231 milioni di euro, facendo attestare il tasso medio mensile di utilizzo (accantonamento a titolo di rischio) nei primi mesi del 2014 a oltre 15 milioni di euro, e mostrando un incremento, rispettivamente dell'importo garantito ed accantonato, di circa il 36% rispetto al dato di dicembre 2013.

Si rileva, inoltre, che la piena operatività dello strumento ha permesso, al 30 aprile 2014, di attivare finanziamenti bancari a favore delle piccole e medie imprese per un importo pari a circa 1.868 milioni di euro (con un moltiplicatore pari circa 8 rispetto all'importo accantonato), evidenziando un rilevante risultato in termini di leva per l'accesso al credito.

In base all'andamento sopra descritto, è ipotizzabile che l'attuale dotazione complessiva della Riserva venga pressoché completamente utilizzata, in termini di accantonamento, entro i primi due mesi del 2015.

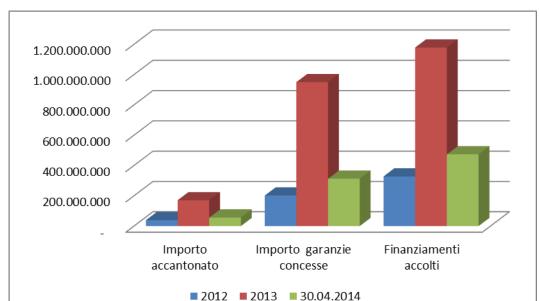


Grafico 1 – Riserva PON del Fondo di garanzia – Avanzamento finanziario annuale e primo quadrimestre 2014.

I Fondi rotativi costituiti per l'attuazione dei bandi e degli "sportelli" a valere sulla dotazione del Fondo Innovazione Tecnologica – FIT di cui alla L. 46/82 Analisi fattuale (ASSE I, Obiettivo operativo 4.I.2.2, Azione 2 "Progetti di Innovazione per la valorizzazione delle specifiche potenzialità delle aree Convergenza") e L. 46/82 Generalista, Reach e Start up (ASSE II, Obiettivo operativo 4.II.1.1, Azione 1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo") registrano, alla data del 30 aprile 2014, un volume complessivo di finanziamenti concessi a favore dei progetti decretati sui quattro bandi di cui sopra, pari a 106,6 milioni di euro (di cui 33,2 milioni a valere sul fondo FIT Analisi fattuale, 63,8 milioni sul fondo FIT Generalista, 6,4 milioni sul fondo FIT Reach e 3,1 milioni di euro sul fondo FIT

Start up) cui corrispondono finanziamenti effettivamente erogati alle imprese pari a complessivi 29,2 milioni di euro.

Si evidenzia che, grazie anche alla significativa accelerazione dell'attività istruttoria favorita dalla semplificazione normativa dell'iter procedurale, dal 2013 è stato registrato un aumento dei decreti di concessione delle agevolazioni corrispondenti a finanziamenti concessi che superano di circa 20,2 milioni di euro lo stesso dato al 31.12.2013, registrando un incremento del 23%. Anche il dato relativo ai finanziamenti erogati mette in luce un avanzamento di circa il 7,6% rispetto al dato di fine 2013.

I dati rilevati sui citati fondi, relativi all'attività di decretazione in corso, consentono di prevedere il completo assorbimento delle rispettive dotazioni per finanziamenti concessi entro l'anno 2014 e la completa erogazione entro il 31/12/2015 in relazione allo stato di avanzamento dei progetti di sviluppo finanziati.

In relazione all'operatività del <u>Fondo FIT-PIA</u> si segnala che, rispetto al dato di dicembre 2013, il volume complessivo di finanziamenti concessi per i finanziamenti agevolati del PIA Innovazione si attesta a fine aprile 2014 a circa 74 milioni di euro mostrando un'inflessione di circa 15 milioni di euro. Ciò è riconducibile principalmente a revoche e/o a riduzioni di finanziamento intervenute nel primo quadrimestre dell'anno in corso sugli interventi a valere sullo strumento. Con riferimento al dato dei finanziamenti erogati (33,4 milioni di euro) si segnala, invece, un avanzamento di circa il 24% rispetto allo stesso dato di fine 2013.

Il <u>Fondo rotativo Contratti di sviluppo</u>, istituito nell'ambito dell'ASSE I per la copertura delle richieste di finanziamento agevolato a valere sullo strumento dei Contratti di sviluppo coerenti con i settori tecnologici prioritari individuati dai Progetti di Innovazione Industriale (Obiettivo operativo 4.I.2.1 - Azione 1) e dall'Analisi fattuale (Obiettivo operativo 4.I.2.2 - Azione 2), è destinato al cofinanziamento di iniziative di sviluppo industriale, comprensive di attività di ricerca e sviluppo, di rilevante dimensione finanziaria.

La dotazione originaria dello strumento, basata su una valutazione prudenziale delle agevolazioni concedibili, è stata recentemente oggetto di un incremento di risorse al fine di assicurare la dovuta copertura delle istanze di finanziamento presentate, sia approvate che in corso di approvazione, a conferma del previsto andamento e proprio in considerazione del più avanzato livello di valutazione delle stesse, cui si aggiungerebbe l'eventualità per le imprese richiedenti di accedere al finanziamento nella successiva fase di negoziazione.

Nel mese di aprile 2014, la dotazione dello strumento è stata pertanto portata a 95,00 milioni di euro per soddisfare la richiesta di finanziamenti agevolati da parte delle iniziative già agevolate o valutate positivamente. L'importo dei finanziamenti concessi alle imprese al 30 aprile 2014 è pari a 79,8 milioni di euro, triplicando quasi il dato di dicembre 2013, cui al momento della presente informativa corrispondono erogazioni alle imprese per circa 3,8 milioni di euro.

In considerazione del fatto che i finanziamenti sono erogati per stato di avanzamento dei progetti la cui conclusione è prevista a metà 2015, si prevede il completo utilizzo del fondo in termini di finanziamenti erogati entro il 31/12/2015.

Il <u>Fondo rotativo D.M. 23 luglio 2009</u> è stato istituito nell'ambito dell'Obiettivo operativo 4.II.1.1 "Rafforzamento del sistema produttivo", Azione 1, dell'ASSE II e destinato alla copertura delle richieste di finanziamento agevolato a valere sui bandi DD.MM. 6 agosto

2012, attuativi del D.M. 23 luglio 2009, con una dotazione pari a 152,00 milioni di euro, successivamente ampliata di ulteriori 50,00 milioni di euro destinati al fabbisogno in termini di finanziamenti agevolati a valere sullo strumento dei Contratti di sviluppo di cui al D.M. 24 settembre 2010 e successivi atti dispositivi (decreto MiSE dell'11 maggio 2011; circolare esplicativa del 16 giugno 2011) coerenti con i criteri individuati nell'ambito dell'ASSE II del Programma.

Nel corso del 2013 lo strumento ha registrato una considerevole accelerazione, anche grazie alle rilevanti contromisure messe in atto dal MiSE che hanno consentito di ridurre alcune criticità attuative. Il *trend* positivo è confermato dai dati reperiti al 30/04/2014 che indicano finanziamenti concessi alle imprese per un importo pari a 134,3 milioni di euro ed erogazioni pari a circa 14 milioni di euro (di cui rispettivamente 7,9 e 1,6 milioni di euro quali finanziamenti concessi ed erogati a favore dei Contratti di sviluppo sottoscritti nell'ambito dell'ASSE II), con un incremento degli impegni assunti del 25%.

Anche in questo caso, in considerazione del fatto che i finanziamenti sono erogati per stato di avanzamento dei progetti la cui conclusione è prevista a metà 2015, si prevede il completo utilizzo del fondo in termini di finanziamenti erogati entro il 31/12/2015.

Il <u>Fondo rotativo D. Lgs. 185/2000 PON R&C</u> si colloca nell'ambito dell'Asse II "Sostegno all'innovazione" Obiettivo prioritario 4.2.1.1 "Rafforzamento del sistema produttivo" Azione 2.1 "Interventi finalizzati al riposizionamento complessivo del sistema produttivo", ed è destinato alla creazione di impresa mediante il cofinanziamento dello strumento agevolativo previsto dall'omonimo decreto legislativo.

Al riguardo, in sede di riprogrammazione del PON R&C 2007-2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza del 15.06.2012 e dalla Commissione europea con Decisione C(2012) 7629 del 31 ottobre 2012, è stato previsto tra l'altro il cofinanziamento di nuovi interventi di cui al D. Lgs. 185/00 per la creazione di nuove imprese nelle regioni Convergenza, mediante una dotazione finanziaria programmatica aggiuntiva di 40 milioni di euro nell'ambito del PON.

A seguito del rifinanziamento dello strumento è stata pertanto necessaria l'istituzione dell'apposito Fondo rotativo per la concessione dei finanziamenti agevolati previsti dalla norma, al fine di assicurare la separatezza, ai sensi dell'art. 43 del Reg. 1828/06, rispetto al fondo rotativo esistete ed alimentato con le risorse ordinare nazionali.

Le risorse finanziarie assegnate allo strumento, originariamente pari a 22 milioni di euro, risultavano già interamente impegnate a dicembre 2013.

In considerazione della completa operatività dello strumento agevolativo, nel mesi di aprile 2014 è stata incrementata la dotazione finanziaria del fondo al fine di offrire adeguata copertura alle ulteriori iniziative presentate e selezionate in attuazione dei criteri di selezione del Programma operativo.

Si rilevano, infatti, al 30/04/2014 impegni per finanziamenti concessi a valere sullo strumento pari a circa 21,9 milioni di euro ed erogazioni pari a circa 10,7 milioni di euro. La velocità di esecuzione dello strumento da ampia assicurazione del completo utilizzo in termini di erogazione entro il 2015.

Grafico 2 – Fondo rotativo D. Lgs. 185/200 – Avanzamento finanziario al 2013 e primo quadrimestre 2014.

